

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 713 del 01/06/2021 BOLOGNA

Proposta: DLV/2021/736 del 01/06/2021

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, CO. 3, L. 68/1999.
AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA BIPRES S.P.A. PER GLI OBBLIGHI RELATIVI
ALL'AMBITO TERRITORIALE DI FORLI'-CESENA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE EST

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Rita Nappa

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la **L. 12 marzo 1999, n. 68**, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", e, in particolare, l'art. 5, co. 3, che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili di cui al successivo art. 14, nella misura stabilita dallo stesso articolo, nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano attività le cui speciali condizioni non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il **D.M. 7 luglio 2000, n. 357**, "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*", che stabilisce che il Servizio competente
 - verifica la sussistenza di dette speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta, pericolosità connotata al tipo di attività, particolare modalità di svolgimento della stessa;
 - può autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura massima del 60% della quota di riserva, percentuale elevabile fino all'80 per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza ed in quello del trasporto privato;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150**, "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- la **L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 54;
- le **deliberazioni della Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016** che disciplinano i criteri e le modalità di pagamento, riscossione e versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della L. 68/1999 del contributo esonerativo di cui sopra;
- la **determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 31 maggio 2021, n. 711**, "*Aggiornamento delle Linee Guida per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge n. 68/99 - anno 2021*".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'impiego e quelle del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/1999, ivi comprese quelle relative all'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di disabili ai sensi dell'art. 5, co. 3, della stessa L. 68/1999.

Considerato che risulta agli atti, registrata al numero LV/2021/19359 del 12 marzo 2021, la richiesta della ditta BIPRES S.p.A. avente sede legale a Rocca San Casciano (FC), in Via Nazionale n. 21, CF/P.IVA 01608140404, ed unità produttive sia a Rocca San Casciano che a Portico e San Benedetto, sempre in provincia di Forlì-Cesena, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata L. n. 68/1999, sino al 31 dicembre 2022, e nella misura del 20 % della quota di assunzioni dovute.

Tenuto conto che la società svolge attività di produzione e lavorazione metalli e che le motivazioni esposte dalla stessa nell'istanza conservata agli atti attestano la sussistenza delle condizioni di legge, ovvero la faticosità e la pericolosità delle attività lavorative svolte.

Tenuto conto, nello specifico, che dette condizioni riguardano l'85 % dei dipendenti e sono rinvenibili nella movimentazione manuale di carichi, nell'elevata manualità e nella necessità di una buona forza fisica.

Esaminata la situazione della ditta BIPRES S.p.A. alla luce di quanto rappresentato in sede di istanza, circa l'eliminazione di molte lavorazioni, ivi comprese quelle più leggere, e l'assegnazione delle poche lavorazioni leggere tuttora presenti ai dipendenti disabili in forza, nonché delle informazioni agli atti.

Appurato che dette informazioni confermano quanto esposto in sede di richiesta di esonero e che, conseguentemente, le motivazioni esposte appaiono coerenti con le prescrizioni di legge.

Appurato, pertanto, che sussistono le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo della ditta BIPRES S.p.A. è, ad oggi, caratterizzato dalla parziale carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto.

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata, di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Richiamati:

- il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)**";
- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. come modificato, da ultimo, dal **D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27*

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- la **L. 6 novembre 2012, n. 190**, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la **deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2018, n. 1123**, “Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2018 e ss.mm.ii.”;
- le **determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro**
 - 9 novembre 2018, n. 1141**, “Recepimento da parte dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
 - 11 febbraio 2021, n. 152**, “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati”.

Richiamate, inoltre:

- le **deliberazioni della Giunta Regionale**
 - 29 ottobre 2015, n. 1620**, “Approvazione Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015”;
 - 25 gennaio 2021, n. 87**, “Designazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4, della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.”;
- le **determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro**
 - 26 ottobre 2016, n. 79**, che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927, e ss.mm.ii.,
 - 10 aprile 2017, n. 284**, “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
 - 8 ottobre 2018, n. 1029**, “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”;
 - 7 agosto 2020, n. 1257**, “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”;
 - 1° ottobre 2020, n. 1451**, “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/10/2020”;
 - 29 dicembre 2020, n. 1824**, “Proroga incarico dirigenziale ad interim di Responsabile del Servizio Territoriale Area Est di Forlì-Cesena e Rimini”;
 - 3 aprile 2019, n. 391**, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”;
 - 24 aprile 2019, n. 519**, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”, come rettificata dalla **determinazione 22 gennaio 2020, n. 93**, “Conferimento incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa “Contratti e Supporto Giuridico” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro. Rettifica Determinazione n. 519 del 24/4/19”;
- le **determinazioni del Dirigente del Servizio Ambito Territoriale EST**
 - 5 settembre 2019, n. 1115**, “Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa dei servizi territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini”, portante, tra le altre, la delega all’approvazione dell’Avviso pubblico propedeutico all’avviamento d’ufficio ai sensi della L. 68/1999 presso datori di lavoro privati di cui al procedimento n. 46,
 - 28 gennaio 2021, n. 103**, “Individuazione dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali per il Servizio Operazioni Area Est – Ambito Territoriale di Forlì-Cesena – anno 2021”.

Dato atto che Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Rita Nappa, Titolare della P.O. di Direzione Collocamento Mirato di Forlì-Cesena, che ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Andrea Panzavolta, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,
per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate,

D E T E R M I N A

- di autorizzare la ditta BIPRES S.p.A. avente sede legale a Rocca San Casciano (FC), in Via Nazionale n. 21, CF/P.IVA 01608140404, ed unità produttive sia a Rocca San Casciano che a Portico e San Benedetto, sempre

in provincia di Forlì-Cesena, all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata L. n. 68/1999;

- di stabilire che l'esonero decorre dalla data di acquisizione della richiesta, ovvero il 10 marzo 2021, sino al 31 dicembre 2022 e che la percentuale autorizzata del 20% sarà rapportata alle unità effettivamente dovute in provincia di Forlì-Cesena con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
- di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni della Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 689/2016, la ditta BIPRES S.p.A. è tenuta a versare al Fondo Regionale Disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31 dicembre di ogni anno. I contributi devono essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data ricada in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/1999, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
- di dare atto che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Rita Nappa, Titolare di P.O. di Direzione Collocamento Mirato di Forlì-Cesena, ai sensi della citata determinazione del Direttore dell'Agenzia 519/2019 e della propria determinazione 1115/2019;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Numero marca da bollo utilizzata per il rilascio della presente autorizzazione: 0 1 14 091960 517 4

Andrea Panzavolta

firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis, del "Codice dell'Amministrazione digitale".